

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

Oggetto: Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” previsto dal Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”, a valere sull’asse 1, azione 1.3.1, Fondo FSE - CUP: C52I17000050007. Disimpegno delle risorse economiche, a seguito delle economie riscontrate rispetto ai massimali di spesa dei contratti definiti per l’attuazione del Progetto. Ulteriori disposizioni a valere sull’Asse 1, azione 1.3.1 - Fondo FSE.

- VISTI** gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i.;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la “Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale”, adottato ai sensi dell’articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato alla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l’Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale;
- VISTA** la Determinazione n. 619/2021 del 7 dicembre 2021 con cui si è nominata Oriana Zampaglione quale Dirigente responsabile dell’Ufficio “Contabilità, finanza e funzionamento” di cui alla Determinazione del Direttore generale dell’Agenzia del 27 ottobre 2021 n. 580, recante “Rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia per l’Italia Digitale, come integrata dalla Determinazione n. 328 del 29 novembre 2022, vigente fino all’attuazione della rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia, disposta con la Determinazione n. 139 del 23 aprile 2024;
- VISTO** il D.P.C.M. del 9 ottobre 2024 con cui si è nominata Chiara Giacomantonio quale Direttore della Direzione “Amministrazione funzionamento e vigilanza” dell’Agenzia per l’Italia digitale, di cui alla determinazione del Direttore generale dell’Agenzia del 23 aprile 2024 n. 139, recante “Rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia per l’Italia Digitale”;
- VISTO** il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con Determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze

del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agenzia e non con riferimento al circuito finanziario del Progetto;

VISTO il Bilancio di previsione 2024 e triennio 2024-2026, adottato con Determinazione n. 44/2024 del 13 febbraio 2024 ed approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri" in data 20 marzo 2024, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all'Innovazione tecnologica e alla transizione digitale sen. Alessio Butti, registrato al n. 1160-2024 il 22 marzo 2024, presso l'ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Determinazione n. 580/2021 del 27 ottobre 2021, di "Rimodulazione assetto organizzativo" dell'Agenzia, come da ultimo modificata con Determinazione n. 139 del 22 aprile 2024 di "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale";

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del Consiglio del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda le misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17

dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 - 2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 (come da ultimo modificata con Decisione C (2020) n. 174 final del 20 gennaio 2020) con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014 - 2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, come modificata dalle decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, C(2020) n. 8044 del 17 novembre 2020, C(2021) 4550 del 18 giugno 2021, C(2021) 7145 del 29 settembre 2021, C(2022) 4295 del 17 giugno 2022 e, da ultimo, C(2023) 8527 del 1 dicembre 2023, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014 - 2020;

VISTI:

- la Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018, per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud";
- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" - CUP C52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della P.A." – Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 – Obiettivo specifico 2.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" – Azione 2.2.1. "Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014 – 2020;
- la nota prot. n. 8326 del 13 giugno 2019 e n. 12857 del 1° ottobre 2019 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. n. 72168 del 18 novembre 2019 di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" del 23 ottobre 2019;
- l'Addendum alla suddetta Convenzione a parziale modifica dell'art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione), controfirmato da AgID in data 8 giugno 2021;

- la Determinazione del Direttore Generale n. 512/2021 avente ad oggetto la “Razionalizzazione degli attori amministrativi e operativi sul Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud - PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo FSE e Asse 2, Azione 2.2.1, Fondo FESR, CUP C52I17000050007.Conferma del REO”, con cui si è provveduto a:
 - prevedere tra gli attori amministrativi ed operativi previsti per il beneficiario sul Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud” il solo ruolo di REO (Responsabile Esterno di Operazione) per lo svolgimento dei compiti descritti nel Manuale di Istruzioni per il Beneficiario;
 - confermare nel ruolo di REO la Dott.ssa Oriana Zampaglione, già individuata con Determinazione n. 203/2018;
 - rivedere la Determinazione n. 213/2020 nella sola parte in cui prevede la figura del Referente tecnico, eliminando detta figura, inizialmente prevista, dal Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud” in quanto non prevista e non disciplinata dal Sistema di gestione e controllo del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- la nota prot. n. 17503 del 12 settembre 2022 e la successiva e-mail del 4 novembre 2022 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. AgID n. 21670 del 21 novembre 2022 di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità “on line” del 14 novembre 2022;

VISTO il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022, approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053;

VISTO l’aggiornamento 2021-2023 del Piano triennale per l’informatica nella PA, pubblicato da AgID, redatto in collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale e PagoPA S.p.A. e con il contributo di molte amministrazioni centrali, regioni e città metropolitane, recependo le osservazioni della Conferenza permanente delle Regioni e Province Autonome, dell’Unione delle Province e dell’Associazione nazionale comuni italiani, e che, in considerazione del mutato contesto legato all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR in materia di trasformazione digitale, è stato notificato alla Commissione Europea, per essere poi, a conclusione della procedura, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato, come previsto dal Codice dell’Amministrazione Digitale;

VISTO il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 dicembre 2022;

CONSIDERATO che l’AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell’Agenda digitale italiana, in coerenza con l’Agenda digitale europea e con il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica, culturale e sociale del Paese;

CONSIDERATO che il Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” finanziato dal PON “Governance e Capacità istituzionale 2014-2020” rappresenta un programma strutturale finalizzato all’integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento

dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud, attraverso la realizzazione e gestione del sistema per raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA, la realizzazione e manutenzione del portale per la qualificazione soluzioni SaaS dei fornitori, la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto e del modello di Direzione e Coordinamento;

CONSIDERATO altresì che lo stesso prevede tra le modalità di realizzazione il ricorso a personale esterno con la conseguente copertura economica delle spese sostenute da AgID;

VISTO il decreto correttivo del CAD (decreto legislativo n. 217/2017) che introduce nuove e impegnative attività che comportano, anche nei confronti dei soggetti destinatari principali delle disposizioni del codice, ulteriori attività di accompagnamento da parte di AgID, quali il Difensore civico per il digitale, centralizzato presso AgID, la Gestione storicizzata degli elenchi di domicili digitali, la Gestione dei domicili digitali volontari dei cittadini e dei soggetti non tenuti per norma ad eleggere un domicilio digitale, i Pareri vincolanti per le centrali di committenza relativamente agli acquisti definiti strategici dal piano triennale; le Attività derivanti dall'attuazione del regolamento comunitario Eidas, l'Emissione di Linee guida relative a tutto l'articolo del CAD;

CONSIDERATO che in attuazione del suddetto Progetto, conformemente alle principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, sono state avviate e realizzate diverse misure finalizzate ad accompagnare e supportare le Pubbliche Amministrazioni nel processo di trasformazione digitale, così da garantire l'adesione al modello e agli obiettivi identificati nel Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione;

VISTA la programmazione degli acquisti di beni e servizi approvate con le Determinazioni n. 300/2017, n. 355/2018, n. 307/2019, n. 464/2020, n.579/2021, n.289/2022 e successivi aggiornamenti, ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. n.50/2016 (Codice dei contratti pubblici e s.m.i.), nonché coerenti con la scheda PON di riferimento della Convenzione succitata e considerati i contratti che, anche in aggiornamento ai Programmi acquisti vigenti, si è reso essenziale definire per il raggiungimento degli obiettivi di Progetto;

CONSIDERATO che i costi connessi ai massimali di spesa dei suddetti contratti d'appalto sono stati imputati sulla contabilità speciale del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale 2014 - 2020;

VISTA la ricognizione effettuata sullo stato di utilizzo effettivo dei massimali di spesa dei contratti d'appalto stipulati e rendicontati a valere sul Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", Asse 1, azione 1.3.1 – Fondo FSE;

PRESO ATTO altresì degli esiti dei Controlli di I livello svolti sulla spesa sostenuta nell'ambito dei contratti d'appalto stipulati e rendicontati a valere sul Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", Asse 1, azione 1.3.1 – Fondo FSE;

CONSIDERATO che le azioni del Progetto sono state materialmente portate a termine entro il 31 ottobre 2023 - secondo la tempistica indicata nella citata Convenzione sottoscritta in data 27 ottobre 2017 - e che pertanto, a chiusura della fase di esecuzione dei contratti rendicontati sul Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT emigrazione al cloud",

finanziato sul Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014- 2020”, si sono venuti a determinare ulteriori scostamenti tra gli importi impegnati e quelli effettivamente sostenuti dall’Amministrazione, con la conseguente necessità di disimpegnare € 646,07 IVA inclusa a valere sull’asse 1, azione 1.3.1, Fondo FSE;

Tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

1. Di approvare gli ulteriori esiti della ricognizione condotta sulle spese rendicontate nell’ambito dei contratti d’appalto stipulati e rendicontati a valere sul Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud”, Asse 1, azione 1.3.1, Fondo FSE, anche a seguito delle attività di controllo di I livello, di cui al prospetto in allegato e parte integrante della presente Determinazione;
2. Di disimpegnare, come da prospetto allegato, sulla contabilità speciale del Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud”, CUP C52I17000050007, finanziato dal PON “Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, gli ulteriori scostamenti tra gli importi impegnati e quelli effettivamente sostenuti dall’Amministrazione, pari a € 646,07 IVA inclusa a valere sull’asse 1, azione 1.3.1, Fondo FSE;
3. Di dare mandato ai competenti referenti della Direzione Amministrazione Funzionamento e Vigilanza per la pubblicazione sul sito istituzionale dell’AgID nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Mario Nobile

Il Dirigente dell’Ufficio Contabilità Finanza e
funzionamento e REO di Progetto
Oriana Zampaglione

Il Direttore della Direzione Amministrazione,
Funzionamento e Vigilanza
Chiara Giacomantonio